

FILMAKING part.2

MONTAGGIO & POSTPRODUZIONE

programma didattico di Nico Capogna

PREMESSA:

Il montaggio video e la postproduzione in generale sono fra gli aspetti più importanti nel determinare la qualità di un prodotto audiovisivo. La democratizzazione (soprattutto economica) del mezzo di ripresa ha dato a tutti la possibilità di realizzare riprese in alta definizione, ma queste, per quanto belle e strutturate possano essere sono nulla se non vengono seguite da una fase di editing e di postproduzione con gli adeguati skill e padronanza del software.

La qualità finale del prodotto audiovisivo è spesso condizionata, e subordinata, dalla fase di postproduzione.

Nel processo produttivo di realizzazione di un film il montaggio rappresenta la parte realizzativa che più delle altre caratterizza il linguaggio cinematografico. Lo si può considerare una fase di riscrittura e di sintesi dell'intero film. I maggiori maestri del cinema lo sono diventati anche e soprattutto grazie alla padronanza acquisita di questo mezzo.

E' l'espressione più diretta del linguaggio cinematografico: col montaggio si riassume l'essenza dell'oggetto cinema in quanto dà allo spettatore la possibilità di moltiplicare il suo sguardo, come se fosse all'interno di un quadro cubista. Stanley Kubrick afferma "Il montaggio è il solo aspetto specifico della sola arte del film". Tutte le inquadrature realizzate sul set acquisiscono un valore cognitivo drammatico con il loro susseguirsi, decidendone la loro durata e il loro ordine: il montaggio diventa così un metodo per guidare, in modo deliberato e forzato, lo spettatore.

Ma lo stile del montaggio si plasma ed esiste unicamente in relazione a quello che è il materiale, il girato: lo sguardo del montatore deve essere necessariamente sensibile ma anche aperto. Si è detto che il montaggio è scrittura, ma per il montatore, è prima di tutto lettura. Una delle fasi più delicate è paradossalmente quella iniziale, in cui il materiale viene visto interamente per la prima volta, e in cui si comincia a impostare, a livello mentale, un'idea di come potrà essere il montato finale.

Si dice che un film girato bene e montato male possa diventare un brutto film, mentre un film con diversi problemi di regia, montato bene, può diventare un buon film.

Jean-Luc Godard, sostiene: "Dire regia è automaticamente dire, ancora e di nuovo, montaggio. Quando gli effetti di montaggio superano per efficacia gli effetti di regia, la bellezza della regia stessa ne risulterà raddoppiata

OBBIETTIVI:

Il corso è finalizzato a fornire oltre ad una buona conoscenza tecnica del software, attraverso esercizi pratici, anche le basi della grammatica del montaggio, vero e proprio linguaggio utilizzato dal cinema per creare racconto e significato attraverso le immagini. Tramite l'analisi di diversi film e montando alcune sequenze, si cercherà di sviluppare nei corsisti una personale sensibilità all'immagine e al linguaggio cinematografico.

Il corso permetterà ai corsisti di operare nel campo della post-produzione audiovisiva con cognizione tecnica e teorica delle diverse fasi del processo.

MODALITÀ DELLA DIDATTICA:

Le lezioni si svolgeranno in forma laboratoriale, cioè con l'utilizzo costante del computer e dei software impiegati per il montaggio video. Il principale software oggetto di studio sarà Adobe Premiere Pro, che è diventato il principale e più accessibile software di videoediting non lineare professionale dopo l'eclissarsi di

Final Cut verso un'utenza mainstream.

Il percorso didattico di Editing Video potrà essere integrato con elementi di After Effects e Photoshop, due software perfettamente integrati con Premiere. Ai corsisti verranno conferiti dei materiali girati integrali da dover importare, organizzare, sincronizzare, montare e infine esportare in base alle finalità di visione. Attraverso le esercitazioni pratiche potranno sperimentare il corretto workflow per la post produzione, e capire confrontando i diversi montati prodotti, quanto la postproduzione possa influire sulla percezione del prodotto finale.

DURATA:

Questo è il secondo modulo di un percorso di apprendimento diviso in due parti.

Le lezioni si articoleranno per un totale di complessivo di 30 ore.

MATERIALE RICHIESTO PER IL CORSISTA:

A tutti i corsisti è richiesto un pc/mac portatile con almeno 4gb di ram e almeno 100gb liberi (o un hard disk esterno).

Per le esercitazioni verrà rilasciata una versione trial del software Adobe Premiere Pro.

ARGOMENTI TRATTATI :

- Introduzione al montaggio e alla figura del montatore cinematografico
- Accenni storici sul montaggio, sulla sua grammatica, sull'introduzione del sonoro e sulle sue evoluzioni tecniche
- Il ciak e la la segretaria di edizione e i bollettini di scena
- Il software Premiere Pro e la sua interfaccia
- L'impostazione del progetto in base al codec di ripresa
- L'importazione dei file e la loro catalogazione/organizzazione
- La sincronizzazione delle clip con il video
- Il primo sguardo non si scorda mai
- Gli strumenti del montatore
- Adobe text to speech
- I jump cut e il montaggio invisibile
- Adobe dynamic Link
- Il rullo di coda, i titoli di testa e i cartelli
- Accenni sul compositing, gli inserti video, le immagini vettoriali, il tracking, il croma key
- Photoshop e After Effects
- I diversi codec di esportazione: web, formati broadcast e lo spazio colore
- Inviamo il progetto al colorist / laboratorio / montatore del suono
- Scegliere il codec ottimale per ogni esigenza: dvd, web, cinema
- Accenni al DCP
- Authoring Dvd
- Visione e discussione delle diverse ipotesi di montaggio effettuate dai diversi corsisti

FILMOGRAFIA:

Saranno visti e analizzati (integralmente o in alcune loro parti) i seguenti lungometraggi:

- The Limey (l'Inglese)
- Amores perros / Crash contatto fisico / Nicotina / Requiem for a dream
- Children of men / Cloverfield
- City of god
- District 9
- Garage Olimpo
- La sconosciuta

- Monster's ball
- Il petroliere
- Kalifornia / Uturn
- La 25°Ora
- La Mala education
- Se mi lasci ti cancello
- Seven / Fight Club
- Lo scafandro e la farfalla